



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
martedì, 29 dicembre 2020

FIN - Campania
martedì, 29 dicembre 2020

FIN - Campania

29/12/2020	La Gazzetta dello Sport Pagina 45		3
<hr/>			
29/12/2020	La Gazzetta dello Sport Pagina 46	<i>PIERLUIGI SPAGNOLO</i>	4
<hr/>			
29/12/2020	Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 39		7
<hr/>			
29/12/2020	Roma Pagina 9		9
<hr/>			
29/12/2020	Roma Pagina 12		10
<hr/>			
29/12/2020	Corriere del Mezzogiorno Pagina 3		11
<hr/>			
28/12/2020	ilmattino.it	<i>Diego Scarpitti</i>	12
<hr/>			
28/12/2020	questionedistile.gazzetta.it	<i>Stefano Arcobelli</i>	13
<hr/>			
28/12/2020	federnuoto.it	<i>Luca Sansonetti</i>	14
<hr/>			

Spadafora: «Entro gennaio apertura piscine e palestre»

«Ripartire entro gennaio». È l'obiettivo dichiarato da Vincenzo Spadafora con riferimento alla situazione di piscine, palestre e delle altre strutture sportive attualmente chiuse. «Non esiste ancora una data ufficiale - dice il ministro dello Sport - ma stiamo lavorando a stretto contatto con il CTS e il fatto che io non stia tutti i giorni a scrivere post sul tema non vuol dire che non me ne stia occupando». Spadafora ricorda che «siamo tutti in zona rossa fino al 6 gennaio e che tutti i settori produttivi stanno soffrendo». Il ministro dice di capire bene «il disagio e la rabbia ma entro certi limiti. I lavoratori sportivi (fantasmi fino ad oggi) e le ASD e SSD hanno avuto contributi per centinaia di milioni di euro, molto più di tanti altri settori, e continueranno ad averli fino a quando lo sport non ripartirà»



La strategia anti-Covid

Vaccini, avanti col piano ma cresce lo scontro sull'obbligatorietà Il caso dei medici no vax

Il maltempo rischia di far slittare l'arrivo di altre 470 mila dosi Berlino aumenta le scorte. Roma: si indaga sui sanitari contrari Sci e palestine: si decide dopo le feste. A scuola al 50% da gennaio

PIERLUIGI SPAGNOLO

Domenica c'è stata la cerimonia del "V day". Ora lentamente, prosegue il percorso per le vaccinazioni. Tra oggi e domani (neve permettendo) arriva in Italia la prima cospicua scorta dei vaccini attualmente disponibili nell'Ue, quelli di Pfizer-Biontech (in attesa che l'Emea, l'organismo europeo per i farmaci, conceda il via libera anche ai prodotti di Moderna e AstraZeneca, nella prima settimana di gennaio). Dopo le prime 9.750 dosi per il personale sanitario, il governo ha garantito l'arrivo di 470 mila dosi ogni settimana. E l'Aifa, l'agenzia italiana del farmaco, spiega che «è possibile ottenere almeno 6 dosi da ogni flaconcino di Pfizer-Biontech». Serve iniziare a correre con le vaccinazioni (la Germania ne ha già fatte oltre 20 mila), rispettando l'iter per l'immunizzazione di medici, infermieri e personale sanitario degli ospedali e delle residenze per gli anziani (compresi gli ospiti), per poi procedere con gli over 80 e le persone più fragili, entro il primo trimestre del 2021. Farmacisti e dentisti, intanto, chiedono di rientrare nelle priorità. Subito dopo la platea si allargherà a forze dell'ordine, insegnanti e a chi lavora al pubblico, e agli anziani (da 60 a 79 anni). C'è stata polemica per la sperequazione tra le prime dosi destinate all'Italia (9.750) rispetto alle circa 150 mila della Germania. Ed emerge che proprio la Germania si è assicurata altre 30 milioni di dosi della Pfizer, attraverso un accordo bilaterale con la stessa azienda farmaceutica, come rivela la Bild citando il ministero della Salute tedesco. La Germania riceve già 55,8 milioni di dosi dello stesso vaccino, tramite l'accordo siglato con l'Ue, rispetto a 27 milioni di dosi Pfizer che spettano all'Italia. La Bild ricorda che la Germania riceverà anche 50,5 milioni di dosi del vaccino Moderna, a cui se ne aggiungeranno altre, frutto di un altro accordo bilaterale con la casa farmaceutica statunitense. Proprio il vaccino (assieme all'accordo su una "soft Brexit" e alla firma al fotofinish di Donald Trump sul maxi-pacchetto di aiuti a imprese e famiglie negli Stati Uniti) ha spinto al rialzo le Borse europee e Wall Street. C'è da raggiungere l'immunità di gregge. Obiettivo impegnativo, ma necessario. Si dovrebbe ottenere vaccinando almeno 40-45 milioni di italiani, entro l'autunno del 2021, come il ministro della Salute, Roberto Speranza, e il commissario Domenico Arcuri hanno ribadito più volte. Traguardo più abbordabile se l'Italia potrà contare anche su milioni di dosi del vaccino anglo-italiano, quello di AstraZeneca (progettato dall'ateneo di Oxford e sviluppato



La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

dalla Irbm di Pomezia), da sommare ai prodotti Pfizer e Moderna. «Noi già dal 1° aprile potremmo avere 13 milioni di vaccinati e così avremmo già raggiunto la Fase 1, cioè quella che ci consente di avere il primo impatto epidemiologico», ha spiegato Speranza ieri alla Stampa. Si torna a discutere di obbligatorietà del vaccino e di "passaporto sanitario", tanto che le compagnie aeree stanno valutando la possibilità di una app per consentire il volo solo ai vaccinati o a chi abbia l'esito negativo del tampone. E la Spagna ipotizza un registro con i nomi dei cittadini che non si sono vaccinati. Il governo italiano continua a propendere per la persuasione, per la forte raccomandazione, senza arrivare all'obbligatorietà. Ma c'è divisione. «Scoppierebbe subito uno scontro ideologico, il Paese si spaccherebbe in due curve di ultrà. Non risolveremmo il problema, lo aggraveremmo», ha spiegato ancora Speranza. C'è anche la grana dei medici contro il vaccino. Proprio questo ha acceso la polemica nel governo, il personale sanitario che sembra orientato a rifiutare il vaccino anti-Covid. L'Ordine dei medici di Roma ha avviato un procedimento disciplinare nei confronti di tredici medici "no vax" che hanno espresso le loro convinzioni, contrarie alla vaccinazione anti-Covid, anche sui social network e in tv. La questione coinvolge anche il governo. Secondo la sottosegretaria alla Salute, Sandra Zampa, «se ci si rendesse conto che c'è un rifiuto che non si riesce a superare, credo andrebbe considerato l'obbligo» di vaccinarsi nel servizio pubblico. Sulla stessa linea il viceministro alla Salute, Pierpaolo Sileri: «Se uno si laurea in medicina e poi è contro le vaccinazioni, fa bene a cambiare mestiere» ha detto, ospite di SkyTg24. E per l'obbligatorietà del vaccino per gli operatori sanitari si schiera anche il capo di Italia Viva, Matteo Renzi. Parere opposto, invece, dalla ministra della Pubblica amministrazione, Fabiana Dadone: «Non sono una grande appassionata dell'obbligo in campo vaccinale per i dipendenti pubblici. Credo sia più giusta una forte raccomandazione». Domenica era scoppiata la polemica per il governatore campano Vincenzo De Luca, vaccinato a Napoli senza rientrare nelle categorie "protette". «La politica dia un segnale», ha chiesto il direttore del Corriere della Sera, Luciano Fontana. Al suo appello, alla vaccinazione immediata dei leader di partito, ok da Nicola Zingaretti, Vito Crimi, Matteo Renzi e Silvio Berlusconi. No, invece, da Matteo Salvini e Giorgio Meloni: «Aspetteremo il nostro turno». Il virus continua a circolare nel Paese. Ed emerge una "variante italiana". Sarebbe stata individuata e isolata ad agosto scorso a Brescia, su un paziente asintomatico ma alle prese da mesi con il Covid. Quello che colpisce, in negativo, è il crollo dei tamponi effettuati nelle ultime settimane. Il periodo delle feste di Natale non aiuta, di sicuro, ma anche ieri i test processati sono stati meno di 70 mila. Il numero di tamponi effettuati in Italia si è quasi dimezzato a dicembre rispetto a novembre, passando da circa 1,5 milioni a settimana a poco più di 900 mila, secondo l'analisi condotta dal fisico Giorgio Sestili. Nelle ultime ore la percentuale di tamponi positivi è di nuovo calata (12,5% rispetto al 14,9% di domenica, con 8.585 positivi su 68.681). Risale il

La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

numero dei decessi: 445 nelle ultime ore. Continua a scendere il numero di posti occupati nelle terapie intensive (-15, in totale 2.565), mentre per il secondo giorno di fila risale quello dei ricoveri nei reparti ordinari (+361 nelle ultime ore). Piste da sci, palestre e piscine: il governo valuta le decisioni per gennaio. Da ieri l'Italia è tornata tutta classificata come "zona arancione", con gli spostamenti liberi all'interno dei comuni e la riapertura dei negozi. Sarà così ancora oggi e domani. Dal 31 all'Epifania tutto il territorio tornerà "zona rossa", ad eccezione del 4 gennaio (ancora "arancione"). E mentre resta un rebus la riapertura delle piste da sci (l'ipotesi di ripartire dal 7 gennaio si fa ogni giorno più remota, tanto che le Regioni alpine hanno rivolto una lettera-appello al governo) resta molto probabile il rinnovo della sospensione - da metà gennaio - delle attività di palestre, cinema e teatri. È quello che emerge da fonti del governo che precisano: «si deciderà anche sulla base dei dati epidemiologici che arriveranno dopo l'Epifania». Potrebbero essere rinnovate le misure che prevedono la sospensione di spettacoli aperti al pubblico in teatri, sale da concerto, cinema e altri spazi anche all'aperto, così come la chiusura di palestre e piscine. E da ieri un'ordinanza del ministero della Salute conferma il ritorno a scuola, dal 7 gennaio, ma soltanto al 50%.

TEMPO DI LETTURA 4'05"

Piscine e palestre verso la proroga delle chiusure

Sotto quota diecimila. Sono 8.585 nuovi casi in 24 ore (erano stati 8.913 il giorno 27), i morti 445 per un totale di 72.370 dall' inizio dell' epidemia nel Paese. I guariti diventano 1.408.686 (più 14.675). Gli attualmente positivi sono 575.221: 23.932 ricoverati con sintomi, 2.565 in terapia intensiva. I tamponi eseguiti nelle ultime 24 ore in totale sono stati 68.681. Oggi il tasso di positività è del 12,5%. La Regione con più casi giornalieri è il Veneto, poi Lazio ed Emilia-Romagna. ARANCIONE. Fino a domani tutta Italia è in zona arancione: ci si può spostare nel Comune senza auto certificazione fino alle 22, riaprono i negozi. Tornerà zona rossa il 31 dicembre, l' 1, 2, 3, 5 e 6 gennaio. Per chi trasgredisce multe fino a 1.000 euro. Se il contagio non darà tregua la chiusura di teatri, cinema, palestre e piscine potrebbe continuare anche dopo le festività. Dopo l' incognita della riapertura dello sci e i tanti dubbi su una ripresa dell' attività scolastica in presenza, allo stato ci sarebbe una proroga dello stop ai teatri, agli spettacoli all' aperto, ai cinema, alle palestre e alle piscine al chiuso, a cui si aggiungerà con ogni probabilità il divieto di grandi eventi aperti al pubblico e l' apertura delle discoteche. Il nuovo Dpcm che entrerà in vigore dal 15 gennaio dovrebbe contenere la proroga delle chiusure.

N EL MONDO. I nuovi casi in 24 ore sono 441.121 per un totale di 80.908.162 contagi in tutto il mondo. I morti sono 1.767.187. **VACCINO.** Accordo bilaterale con Biontech per altri 30 milioni di dosi. Mentre ieri l' Aifa ha comunicato che da un flaconcino si devono ricavare 6 dosi e non 5. **STATI UNITI.** Con i 193.404 casi registrati in 24 ore, gli Stati Uniti arrivano a 19.297.396 contagiati totali dall' inizio dell' emergenza. I morti sono stati 1.496 per un totale di 336.761. Guariti totali: 8.435.120. La California meridionale prolunga il lockdown dopo l' aumento dei casi. registro di coloro i quali non vogliono sottoporsi a vaccinazione. In Italia si studia una possibilità di obbligo di vaccinazione per i dipendenti pubblici. **FRANCIA.** Nelle ultime 24 ore i decessi per Covid-19 sono stati 173 per un totale di 62.746 dall' inizio dell' epidemia, mentre i nuovi casi sono stati 8.822, in forte rialzo rispetto al 27 dicembre. **REAZIONE AL VACCINO.** A Boston, medico allergico ai crostacei sviluppa grave reazione al vaccino di Moderna. Dopo una notte al pronto soccorso ha superato la crisi. In Israele un morto per infarto dopo la somministrazione. **N O -VAX.** L' Ordine dei medici di Roma ha avviato un procedimento disciplinare nei confronti di 13



Corriere dello Sport (ed. Campania)

FIN - Campania

medici no-vax che hanno espresso le loro convinzioni sui social e in tv. ZUPPI POSITIVO. L' arcivescovo di Bologna, il cardinale Matteo Zuppi, è positivo, ma asintomatico. Avrebbe contratto il virus nella Casa del Clero, una struttura che accoglie sacerdoti anziani, dove Zuppi ha deciso di vivere fin da quando si è trasferito a Bologna: si è subito messo in auto -quarantena. ERRORE IN GERMANIA. Vaccino Co vid, 8 dipendenti di una Rsa hanno ricevuto 5 dosi a testa per errore. Quattro di loro sono stati ricoverati con sintomi simil-influenzali, per fortuna non versano in gravi condizioni.

Roma

FIN - Campania

IL GOVERNO È INTENZIONATO A CONFERMARE LE MISURE RESTRITTIVE DEL DPCM PER LO SPETTACOLO E LO SPORT AMATORIALE

Palestre, teatri e cinema chiusi anche dopo il 15 gennaio

ROMA. Niente da fare. Sembra proprio che palestre, piscine, cinema e teatri dovranno restare chiusi anche dopo il 15 gennaio. Quel giorno, infatti, scadranno le misure restrittive stabilite con l'ultimo Dpcm. Di sicuro arriveranno nuove disposizioni tra le quali però, sembrerebbe escluso un allentamento delle misure restrittive attuali per lo spettacolo e lo sport amatoriale. Fonti di governo, infatti, ieri hanno fatto trapelare questo orientamento, fermo restando ovviamente che qualsiasi decisione sarà assunta sulla base dei dati della curva epidemiologica che arriveranno dopo l'Epifania, quando cioè si potrà valutare qual è stato l'impatto dell'allentamento delle misure in alcune regioni dall'inizio di dicembre. Tuttavia, da palazzo Chigi trapela chiaramente l'intenzione di rinnovare anche alla scadenza del Dpcm, il 15 gennaio prossimo, le misure che prevedono la sospensione di spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e altri spazi anche all'aperto, così come la chiusura di palestre e piscine. Un'ipotesi che ha scatenato le ire del capogruppo di Fratelli d'Italia in commissione Cultura e Sport alla Camera, Federico Mollicone, per il quale l'eventuale possibilità che vengano rinnovate le chiusure di palestre, teatri e cinema «è inaccettabile. Sono attività in cui il distanziamento è possibile, così come dimostrato da un'analisi di Agis sui luoghi dello spettacolo. Se le chiusure continueranno rischiano il crollo definitivo e il fallimento, complici anche i ristori ridicoli del decreto Natale e degli altri decreti». Particolarmente difficile la situazione per i gestori delle strutture sportive: chiuse da ottobre dopo esserlo già state in primavera durante il primo lockdown, ad oggi sono ancora ferme e vivono senza una prospettiva di riapertura.



Roma

FIN - Campania

CASAL DI PRINCIPE, IL SINDACO NATALE: «ESSERI IGNOBILI»

Vandalizzata una piscina comunale

CASAL DI PRINCIPE. Vandali in azione alla piscina comunale di Casal di Principe. A denunciarlo il sindaco Renato Natale, che in un post su Facebook parla di «esseri ignobili che sono entrati di notte usando addirittura il flex, distruggendo quello che potevano distruggere, e picchiando a sangue il cane che era di guardia dentro». E aggiunge: «Questo è uno schiaffo in faccia all'intera comunità casalese, tutti devono sentirsi offesi da questo gesto. Ma noi non ci fermeremo, andremo a ricostruire ciò che è stato distrutto, alla faccia di chi ha voluto arrecare questa ferita». Natale annuncia che «la piscina sarà pronta per fine pandemia ad accogliere le decine e decine di bambini che già prima la frequentavano. E vorrei ricordare che in questi mesi difficili l'amministrazione non si è mai fermata, al momento ci sono lavori in esecuzione per strade, fogne, per lo stadio, per sette milioni di euro»



Vandalizzata la piscina comunale Cgil solidale con Casal di Principe

«Stigmatizziamo e condanniamo la vandalizzazione della piscina comunale di Casal di Principe, un gesto che offende l'intera comunità cittadina». Così, in una nota, Cgil Caserta e Campania commentano i fatti denunciati dal sindaco Renato Natale. «La devastazione della piscina è un colpo al valore simbolico e sociale che il luogo, realizzato da Agrorinasce 21 anni fa, aveva per l'intera cittadinanza. I beni comuni sono e saranno presidio di legalità e sviluppo, aggregazione e rinnovamento sociale. Non sarà l'azione ignobile e vigliacca di chi agisce nel cuore della notte a corrompere il valore. Ai cittadini di Casal di Principe e al sindaco Natale la vicinanza e la solidarietà del sindacato» conclude la nota della Cgil. Non è la prima volta che i beni pubblici a Casal di Principe vengono presi di mira dopo che la cittadina, in passato tristemente nota come quartier generale dei camorristi del clan dei casalesi, ha cambiato pelle soprattutto per l'impegno di associazioni che si sforzano di offrire orizzonti di legalità ai giovani del territorio». Molti dei beni confiscati alla criminalità organizzata sono stati recuperati e valorizzati per essere destinati a strutture di pubblica utilità ad uso sociale o sportivo.



Vincenzo Dolce e i propositi del 2021: «Olimpiadi di Tokyo e Salernitana in A»

Diego Scarpitti

Ritrova un pizzico di felicità. Che fa rima con serenità. Possibile ora trasformare il sogno in realtà. Niente soste, periodo di lavoro. Cantiere aperto Settebello. «E' il secondo collegiale del 2020, anno difficile e periodo particolare», ammette Vincenzo Dolce. Dalla Sicilia alla Liguria, passando per la lotta serrata al Covid-19, nemico invisibile e subdolo. «Ho contratto il Coronavirus. Mi sono fermato 25 giorni e non è stato affatto semplice recuperare la forma», racconta il pallanuotista salernitano. Non si è arreso il difensore classe 1995, ha trovato la forza di ripartire. Motivazioni tante, propositi ambiziosi per il 2021. «World League e Olimpiadi di Tokyo». Proiettato al futuro con una necessaria dose di ottimismo. Sofferenza lenita, esce dall'angolo, indossa nuovamente i colori azzurri, esempio di coraggio e resilienza. «Il collegiale di Camogli servirà a ritrovare la condizione atletica di quest'estate. E' importante giocare, perché ci mancano le partite: sono di meno con la nuova formula adottata in serie A1». Isolati e protetti. La vita in una bolla. Tamponati, controllati e monitorati i nazionali di Sandro Campagna, senza contatti con il mondo esterno. «Saremo impegnati a Debrecen dall'8 al 10 gennaio», osserva il campione del mondo e Collare d'oro al merito sportivo. Mosso da generosità, mise all'asta la calottina iridata, destinando il ricavato al Ruggi d'Aragona. Ritmi intensi, doppia seduta di allenamento mattutina e pomeridiana. «Speriamo di ritrovare il pubblico verso marzo-aprile, in modo che potranno assistere alle nostre gare», auspica l'ex giocatore di Posillipo e Canottieri Napoli. In ritiro suoi compagni di avventura i due napoletani Vincenzo Renzuto (attuale collega al Brescia, con il quale ha vinto l' Euro Cup in rossoverde nel 2015) e Alessandro Velotto (Pro Recco). I tre, insieme, hanno esultato in Corea del Sud nel 2019 per il trionfo mondiale. New entry Simone Rossi, difensore dell' Ortigia ed ex posillipino, alla sua prima convocazione col Settebello, figlio del commissario tecnico dell' Ungheria, Marco, già compagno di Roberto Mancini in quella Sampdoria nella quale militavano Ruud Gullit, Pietro Vierchowod, Attilio Lombardo, Gianluca Pagliuca e Alberico Evani. Tornare in piscina la mossa vincente con un cambio di prospettiva. «Si naviga a vista. Non possiamo programmare a lungo raggio, però affrontiamo gli impegni in calendario con serietà e determinazione. Abbiamo poco tempo a disposizione per tornare alla forma ideale», conclude fiducioso Dolce, tifoso granata (nella foto di Enrico Casiraghi). Si gode il primo posto della sua Salernitana in B. Conta di vedere la formazione di Fabrizio Castori misurarsi nei derby con Napoli e Benevento. Lecito sognare a cinque cerchi e non solo per l'ultras-pallanuotista della Curva Sud Siberiano. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Quando si dice: l'oro di Napoli. E le finaliste scudetto

Stefano Arcobelli

Come si fa ad ignorare un post del genere? Quando si dice l'oro di Napoli. Alle origini dell'oro olimpico di Massimiliano Rosolino nei 200 misti di Sydney 2000 il Vesuvio sullo sfondo, e ci viene da ricordare la piscina della Canottieri, il coach Riccardo Siniscalco con quella sue andature, il dialetto, le battute. Tutto empiricamente perfetto e calcolato: come la scelta di portare Massi dallo stile libero (2000 e 400 sl) ai misti, e irrompere nella specialità che gli americani Dolan e Wilkens dominavano, e in Europa vedeva eccellere Marcel Wouda. Il Biondo cambiò al momento giusto, e guardando il sole capì che solo vincendo l'oro olimpico posso cambiare vita. E ci riuscì. Aggiornamento Le squadre finaliste di Coppa Brega. Le prime 8 società maschili e femminili si contenderanno lo scudetto 2021 del nuoto (vasca corta) dopo le selezioni olimpiche del 27-31 marzo a Riccione. Cinque club di A-1 partecipano con entrambe le squadre alle finali scudetto: Aniene, Aurelia, In Sport, Nuotatori Milanesi ed Imolanuoto. Uomini: 1. Aniene 13452, 2. In Sport 12961, 3. Aurelia 12594, 4. CN Torino 12374, 5. Acqua Sport 11978, 6. Imolanuoto 11969, 7. Nuotatori Milanesi 11829, 8. Florentia 11792 Serie A-2: 1. Team Insubrika 11785, 2. CN Uisp 11699, 3. Leosport 11596, 4. Team Veneto 11583, 5. Azzurra 91 11367, 6. De Akker 11302.50, 7. Bentegodi 11296, 8. Gam 11260 (serie B: 1 Trento nuoto 11257). Donne : 1. Aniene 13143, 2. Nuoto Club Azzurra 91 12390, 3. In Sport 12389, 4. Aurelia 12387, 5. Gestisport 11936, 6. Nuotatori Milanesi 11652, 7. Imolanuoto 11623, 8. Team Insubrika 11608. Serie A-2: 1. RN Torino 11558, 2. Leosport 11398, 3. Team Veneto 11216, 4. Time Limit 11196, 5. Nuoto Venezia 11135, 6. Aquatica Torino 11107, 7. CN Torino 11100, 8. Fiamme Oro 11096. (serie B: 1. Assonuoto Caserta 10969).



Camp. a squadre. Finaliste A1 e A2, podi della serie B1

Luca Sansonetti

Pubblichiamo le classifiche delle prime 19 posizioni del Campionato Nazionale a squadre di nuoto - Coppa Caduti di Breme al termine della fase regionale. Le prime 8 società maschili e femminili e le successive 8 parteciperanno alle rispettive finali nazionali di serie A1 e A2, in programma giovedì 1 aprile allo Stadio del Nuoto di Riccione e non disputatesi nel 2020 per l'emergenza Covid-19, in vasca da 25 metri, all'indomani dei Campionati Assoluti Primavera che si svolgeranno dal 27 al 31 marzo (vasca da 50 metri). In A1 cinque società partecipano con entrambe le squadre alle finali scudetto: la CC Aniene, in testa momentaneamente in tutte e due le classifiche, Aurelia Nuoto, In Sport, Nuotatori Milanesi ed Imolanuoto. Nella massima serie, durante la fase regionale, la CC Aniene ha totalizzato 13143 punti con le femmine e 13452 con i maschi. Classifica corta, quella femminile, con la seconda NC Azzurra (12390) e la quarta Aurelia Nuoto (12387) in appena tre punti; divise da 50 punti l'ottava Team Insubrika (11608) e la nona RN Torino (11558). Più lunga, invece, la graduatoria maschile al vertice, ma la forbice si accorcia tra l'ottava RN Florentia (11792) e il Team Insubrika nono (11785), divisi da sette lunghezze. Nella serie A2 sono due le società presenti con entrambe le squadre: il Team Veneto e la Leosport. Le società Assonuoto Club Caserta, per il settore femminile, con 10969 punti, e Team Nuoto Trento, per il maschile, con 11257, si sono classificate diciassettesime nelle graduatorie generali e si aggiudicano il titolo di "Campione italiano a squadre di serie B1" della stagione 2020/2021. Seguono tutte le classifiche complete. Finaliste Campionato a Squadre serie A1 fem 1. Circolo Canottieri Aniene 13143 2. Nuoto Club Azzurra 91 12390 3. In Sport 12389 4. Aurelia Nuoto 12387 5. Gestisport 11936 6. Nuotatori Milanesi 11652 7. Imolanuoto 11623 8. Team Insubrika 11608 Finaliste Campionato a Squadre A2 fem 9. RN Torino 11558 10. Leosport 11398 11. Team Veneto 11216 12. Time Limit 11196 13. Nuoto Venezia 11135 14. Aquatica Torino 11107 15. CN Torino 11100 16. Fiamme Oro 11096 Podio Campionato a Squadre serie B1 fem 17. Assonuoto Club Caserta 10969 18. Team Acqua Sport 10918 19. G.Sport Village 10893 Finaliste Campionato a Squadre A1 mas 1. Circolo Canottieri Aniene 13452 2. In Sport 12961 3. Aurelia Nuoto 12594 4. CN Torino 12374 5. Team Acqua Sport 11978 6. Imolanuoto 11969 7. Nuotatori Milanesi 11829 8. RN Florentia 11792 Finaliste Campionato a Squadre A2 mas 9. Team Insubrika 11785 10. CN Uisp 11699 11. Leosport 11596 12. Team Veneto 11583 13. Nuoto Club Azzurra 91 11367 14. De Akker 11302,50 15. Fondazione Bentegodi 11296 16. G.A.M. Team 11260 Podio Campionato a Squadre serie B1 mas 17. Team Nuoto Trento 11257 18. Time Limit 11064 19. CC Napoli 10976

